

SCARDAVILLI SI SMARCA: «NON APPOGGIO MARGARITA. NON CONOSCO NEMMENO QUESTO SIGNORE»

«Un passo indietro? Non se ne parla neanche»

A Lavagna il candidato sindaco unico non attecchisce. Sanguineti, Ravaioni e Lavarello vanno avanti

LAVAGNA. Un triplo no. Lo incassa l'appello di Luigi Barbieri (capogruppo consiliare di "Ripartiamo da Lavagna"); Claudio Vergano (già vicecoordinatore cittadino Pdl), e Alex Scardavilli, coordinatore locale dei giovani di Forza Italia nonché portavoce del gruppo "Zueni de Lavagna". In vista delle elezioni amministrative di maggio a Lavagna, domenica, i tre hanno paventato una frammentazione del voto dovuta al numero di candidati (quello di centrodestra non è ancora stato ufficializzato), invocando un «passo indietro» e suggerendo un candidato «super partes», individuato in

Evro Margarita, direttore di banca ed esponente del mondo dello sport. Immediata la replica degli aspiranti sindaco in corsa. «È tardi per parlare di candidato unitario, ci si doveva pensare prima - dice Giuseppe "Pino" Sanguineti, "Movimento per Lavagna" - Non ci penso neanche a ritirarmi». Gli fa eco Piergiorgio Ravaioni, "Cambiamo Lavagna". «Non riconosco a questi signori l'autorità di propormi di fare un passo indietro - dice - Voglio offrire a Lavagna la mia esperienza di conduzione di grandi aziende, tra le quali identifico anche il Comune. Non ho né interessi personali né legami politi-

ci». Alessandro Lavarello ricorda che la porta del Movimento cinque stelle «è aperta a tutti i soggetti che non hanno mai fatto politica, mentre l'esperienza di chi ha già svolto questi ruoli o incarichi amministrativi è accettata, ma non consente la presenza in lista». «Lavagna deve cambiare e non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose, a mantenere le stesse persone o i legami con i vecchi partiti - afferma - Tutti iniziano a dire no a Colmata e alla "diga Perfigli" lungo gli argini dell'Entella. Noi ricordiamo la proposta di spostare i soldi della "diga" sulla manutenzione

straordinaria dell'entroterra». Mauro Caveri, vicesindaco uscente e candidato di "Uniti per Lavagna", non commenta: «Ho scarsi elementi per farlo». Mauro Garbarino, che qualche settimana fa si era affiancato a Ravaioni, senza ritirare la sua (mai concretizzata) intenzione di candidarsi. «Mi chiamo fuori dalla competizione, senza polemica - spiega - Avevo un progetto dettagliato, ma non ho avuto modo di realizzarlo». Invece, Scardavilli, fa sapere: «smentisco assolutamente un possibile appoggio al signor Evro Margarita che nemmeno conosco».

D. BAD.